

Roma, 17 aprile 2024

Spett.le
COMUNE DI TEVEROLA
Via Cavour n. 1
81030 – Teverola (CE)

Alla c.a. Commissario Straordinario
dott. Francesco Montemarano

protocollo.teverola@pec.it

settoreambiente.teverola@pec.it

areatecnica.teverola@pec.it

Oggetto: ***“Servizio integrato, inerente la gestione, l’esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto di pubblica illuminazione, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, al collaudo, all’ammodernamento tecnologico e funzionale degli impianti di illuminazione, nonché delle attività tese al conseguimento del risparmio energetico”, CIG 0685906B86, CUP B98D10000180004.***

Contratto del 1° settembre 2011, Rep. n. 4.

Atto di integrazione e modifica del 31 ottobre 2012, Rep. n. 2.

Diffida alla volturazione dei contratti di fornitura dell’energia elettrica.

Egregi Signori,

su incarico di VITALE ONE COSTRUZIONI SRL si rappresenta quanto segue.

Come a voi noto, con la determinazione del 28 settembre 2022, n. 177, il Comune di Teverola ha disposto la risoluzione del contratto in oggetto.

Nonostante l’illegittimità, nonché l’infondatezza di tale determinazione, in corso di accertamento nel giudizio iscritto al R.G. n. 21593 / 2023 del Tribunale di Napoli, il Comune ha rimosso in maniera occulta i lucchetti delle cabine di alimentazione della rete di pubblica illuminazione, così sottraendole al possesso ed alla disponibilità dell’Appaltatore.

Donde il giudizio possessorio iscritto al R.G. n. 1116 / 2023 del Tribunale di Napoli Nord, nel quale la circostanza è confessata nei termini che seguono: “*Il Comune provvedeva alla rimozione dei lucchetti delle diverse cabine di alimentazione al fine di garantire la prosecuzione del servizio [...] quale logica, naturale e automatica conseguenza scaturente dalla disposta risoluzione contrattuale*”.

Pertanto, secondo l’Ente, “*Vitale One Costruzioni s.r.l. risulta del tutto priva di qualsivoglia potere di fatto relativamente alle cabine di alimentazione e agli ulteriori beni [...] collegati all’impianto di pubblica illuminazione insistente sul territorio e di proprietà del Comune di Teverola*”.

Tanto rileva in quanto il Comune si è, dapprima, affrettato a manomettere i lucchetti di accesso alle cabine, sul presupposto della risoluzione illegittimamente disposta, salvo omettere la successiva e doverosa “*volturazione dei contratti di fornitura*”, reiterando così le sue condotte illegittime.

In considerazione delle predette azioni ed omissioni, Vitale One ha subito evidenti pregiudizi derivanti sia dalla manomissione degli impianti, sia dai costi discendenti dalle bollette per la fornitura dell’energia elettrica, che continua a ricevere, sostenendo ancora le relative spese, a distanza di un anno e mezzo dalla contestata risoluzione disposta dal Comune.

Valga poi ricordare che la Società di distribuzione, contattata dalla mia Assistita, ha espressamente dichiarato di non poter procedere con la volturazione a causa dell’“[ina]accessibilità” alle cabine di alimentazione, delle quali il Comune di Teverola ha l’**esclusiva disponibilità**, per effetto delle sue censurabili condotte.

Nello specifico, le volturazioni devono essere ancora effettuate con riferimento ai seguenti contatori:

- a. contatore pod. IT001E04498706, sito in via Cupa, 77;
- b. contatore pod. IT001E83655436, sito in Prolungamento Marco Polo, 27.

Pertanto, considerato che è decorso oltre un anno e mezzo dalla illegittima risoluzione contrattuale, con la presente si

Diffida

il COMUNE DI TEVEROLA, codice fiscale 81001870617, partita I.V.A. 00455580613, con sede in 81030 Teverola (CE), Via Camillo Benso Conte di Cavour n. 1, in persona del Commissario Straordinario in carica, dott. Francesco Montemarano, a procedere alla volturazione dei **contratti di fornitura di energia elettrica**, relative ai **contatori sopra elencati**, entro e **non oltre 7 giorni** dal ricevimento della presente.

Tanto con l'espresso avvertimento che, in difetto di adempimento alla suddetta intimazione, Vitale One, oltre ad addebitare al Comune tutte le somme indebitamente pagate fino all'avvenuta volturazione, nonché gli ulteriori oneri correlati agli ingiustificati esborsi, agirà in giudizio per tutelare i suoi diritti, anche cautelamente, con riserva di domandare ogni diverso risarcimento diretto ed indiretto.

Distinti saluti

Avv. Mariano Maggi

Vitale One Costruzioni S.r.l.
Il Legale rappresentante